



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca*”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020, recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”, entrato in vigore il 29 dicembre 2020;

VISTO il D.M del 19 febbraio 2021 n.224, pubblicato in GU in data 26 marzo 2021, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il D.P.C.M. 12 agosto 2021 di nomina del Dott. Vincenzo Di Felice quale Direttore della Direzione generale della ricerca (registrato alla Corte dei Conti n. 2556 del 24 settembre 2021);

VISTO l’articolo 1, commi 870, 871 e 873 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e prevede il mantenimento delle disposizioni e delle procedure attualmente vigenti per l’utilizzazione delle disponibilità finanziarie, nelle more dell’emanazione del previsto regolamento FIRST;

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-IIT-MEF del 27 dicembre 2017, firmato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dal Ministro dell’Economia e delle Finanze e dal Presidente dell’Istituto Italiano di Tecnologia, con il quale sono stati destinati € 250.000.000 al finanziamento di progetti scientifici ricadenti nei macrosettori scientifici dell’European Research Council identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita);

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-INFN del 14 dicembre 2017, firmato dal Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Presidente dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con il quale sono stati destinati € 13.000.000 ad azioni volte a conseguire, in particolare, il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia, al fine di aumentare l’attrattività del sistema italiano della ricerca;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

VISTA la nota prot. 183944 del 19 ottobre 2017 del Ministero dell'Economia e Finanze, con la quale, a seguito del D.M.T. n. 177410 del 16 ottobre 2017, sono stati destinati, tra l'altro, € 10.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 140 della Legge n. 232/2016, come finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale;

VISTA la delibera CIPE del 1° maggio 2016, con la quale sono stati destinati, tra l'altro, € 50.000.000, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il consolidamento di gruppi di ricerca che abbiano dimostrato particolare creatività nella scelta dei temi di ricerca o negli approcci metodologici;

VISTO il D.I. n. 724 del 19 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 n. 4100, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 39.803.041 a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.194.091 (corrispondente al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240); nell'ambito dello stanziamento complessivo sopraddetto, un importo pari ad € 6.000.000 è riservato a progetti presentati da giovani ricercatori "under 40" (comprensivi del corrispondente importo di € 180.000 per le attività di valutazione e monitoraggio);

VISTO il D.M. n. 208 del 5 aprile 2017, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 32.782.585, a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 983.478 (corrispondenti al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

VISTO il D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017, (Bando PRIN 2017), con il quale sono state definite le procedure per il finanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale e l'individuazione dei criteri per la selezione dei progetti presentati;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

VISTO in particolare, l'allegato 3 al bando PRIN 2017 intitolato “*procedure e criteri di valutazione*”, che stabilisce che la procedura di selezione dei partecipanti al PRIN 2017 è composta da due fasi: una fase di preselezione in cui è giudicato il curriculum del coordinatore scientifico del progetto, ed una seconda fase in cui è valutato il progetto di ricerca presentato dallo stesso coordinatore scientifico;

VISTO il D.D. n. 698 del 1° aprile 2019, con il quale sono state approvate le graduatorie relative alle tre linee di intervento del settore PE7;

VISTO il ricorso al Tar Lazio, Roma, RG. 6897/2019 con il quale la Dott.ssa Miriam Serena Vitiello, ha chiesto l'annullamento: del decreto direttoriale del MIUR n. 698, dell'1 aprile 2019, recante “Decreto di approvazione graduatoria PRIN 2017-Settore PE7”, nella parte in cui non comprende il suo progetto fra quelli approvati dal Comitato di Selezione nell'allegato B relativo al Settore PE7; del decreto ministeriale del MIUR n. 3728 del 27 dicembre 2017 (Bando PRIN 2017); di tutti i verbali del Comitato di Selezione (CdS) relativo al Settore PE7, compresi quelli volti a definire i criteri e quello finale di conclusione dei lavori del Comitato; del giudizio finale espresso dal Comitato di Selezione per il Settore PE7 sul progetto di ricerca “*Nano-photonic, electronic and optical devices and techniques at Teraberts frequencies exploiting two-dimensional material and hybrid heterostructures*”; della relazione integrativa del 3 maggio 2019 elaborata da CdS per il settore PE7; di ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso o consequenziale;

VISTA, la sentenza del Tar Lazio, Roma, n. 8709, pubblicata in data 24 luglio 2020, mediante la quale il ricorso presentato dalla Dott.ssa Miriam Serena Vitiello è stato dichiarato improcedibile «*con assorbimento di ogni ulteriore censura e/o eccezione in rito e in merito*»;

VISTO il ricorso al Consiglio di Stato, numero R.G 8041 del 2020, mediante il quale è stata impugnata la sentenza n. 8709 del Tar Lazio, Roma, pubblicata in data 24 luglio 2020;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sezione VII, n. 4859/2023, pubblicata in data 16 maggio 2023 che ha posto in capo al Ministero appellato l'obbligo di rimborsare il contributo unificato richiesto per la proposizione del ricorso in primo e in secondo grado e di rivalutare la posizione della Dott.ssa Vitiello motivandola in modo adeguato e non disparitario rispetto agli altri candidati, sull'attribuzione del punteggio al P.I. del progetto;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

VISTO il decreto dirigenziale n. 19672 del 16 ottobre 2023 con il quale si è dato mandato alla Direzione Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di euro € 1.625,00 (millesecentoventicinque/00euro) a favore della Dott.ssa Miriam Serena Vitiello, a titolo di rimborso del contributo unificato richiesto per la proposizione del ricorso in primo e in secondo grado come stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato, sezione VII, n. 4859/2023, pubblicata in data 16 maggio 2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 1763 del 19 ottobre 2023, con il quale il Comitato di Selezione del settore PE7 incaricato di rivalutare la posizione della Dott.ssa Serena Vitiello, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione VII, n. 4859/2023, pubblicata in data 16 maggio 2023

VISTO il verbale del 8 novembre 2022, con il quale il Comitato di Selezione ha approvato i criteri di valutazione del progetto proposto dalla Dott.ssa Miriam Serena Vitiello, in conformità con le disposizioni di cui alla citata 4859 del Consiglio di Stato;

VISTO il verbale del 13 novembre 2023, con il quale il Comitato di selezione ha approvato il punteggio finale di fase preselettiva assegnato al progetto proposto dalla Dott.ssa Miriam Serena Vitiello;

PRESO ATTO che il punteggio finale attribuito alla candidata, Dott.ssa Miriam Serena Vitiello, è pari a 90 (determinato, ai sensi dell'articolo, 5, comma 8 del bando PRIN 2017, in base alla somma fra il punteggio di prima fase (pari a 20) e quello di seconda fase (pari a 70));

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del bando PRIN 2017, *“Al termine dei lavori dei CdS, esperite le verifiche di ammissibilità sui progetti vincitori, il MIUR, con uno o più decreti, rende note le graduatorie finali dei progetti (...) e decreta, nei limiti del budget disponibile, il finanziamento dei progetti stessi”*;

DECRETA

È conclusa la procedura di valutazione, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione VII, n. 4859/2023, pubblicata in data 16 maggio 2023.

Il voto finale attribuito alla candidata è di 90 punti, per i motivi di cui in premessa.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del bando PRIN 2017, la candidata non è ammessa a finanziamento.

IL DIRETTORE GENERALE

Vincenzo Di Felice

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse